



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Settore Ambiente

SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE

Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi - 24100 BERGAMO Tel. 035387539 - Telefax 035387595
http://www.provincia.bergamo.it - Email: segreteria.ippa@provincia.bergamo.it

RACCOMANDATA A.R. a Ditta, e-mail ad altri soggetti in indirizzo

Prot. n. **173058** 09.02/AC/AP

Bergamo, **14 LUG. 2011**

Oggetto: Trasmissione Determinazione
Dirigenziale n. 1910 del
07/07/2011 - Ditta Aglioni
Angelo S.r.l

Aglioni Angelo S.r.l.
Via E. fermi, 26
24054 Calcio (BG)

Spett.le
Comune di Calcio
Via Papa Giovanni XXIII
24050 Calcio (BG)
Pec: info@cert.comune.calcio.bg.it

Spett.le A.R.P.A. della Lombardia
Dipartimento di Bergamo
Via C. Maffei, 4
24100 Bergamo (BG)
Pec:
dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le UNIACQUE
Via Malpaga, 22
24050 Ghisalba (BG)
info@uniacque.bg.it
monica.gandossi@uniacque.bg.it

Si trasmette in allegato copia della Determinazione Dirigenziale registrata al n. 1910 del 07/07/2011, avente ad oggetto: "MODIFICA DEL DECRETO A.I.A. REGIONALE n. 12706 del 26/10/2007 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA AGLIONI ANGELO S.R.L. AI SENSI DEL D. LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALEGGATO I, PUNTO 5.1 DELL'ALLEGATO I, CON SEDE LEGALE IN CALCIO (BG) - VIA E. FERMI, 26 ED IMPIANTO IN CALCIO (BG) - VIA E. FERMI, 26", INTEGRATO CON DECRETO REGIONALE N. 455 DEL 23/01/2009".

Distinti saluti.

**Il Funzionario del Servizio Emissioni
Atmosferiche e Sonore**

- dott. ing. Andrea Castelli -

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Alessandro Peli - tel. 035/387574





Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Ambiente

Emissioni atmosferiche e sonore

Numero: **1910** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **07/07/2011**

Funzionario Responsabile Delegato: **CASTELLI ING. ANDREA**

OGGETTO:

MODIFICA DEL DECRETO A.I.A. REGIONALE N. 12706 DEL 26/10/2007 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA AGLIONI ANGELO S.R.L. AI SENSI DEL D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO I, PUNTO 5.1 DELL'ALLEGATO I, CON SEDE LEGALE IN CALCIO (BG) - VIA E. FERMI, 26 ED IMPIANTO IN CALCIO (BG), VIA E. FERMI, 26", INTEGRATO CON DECRETO REGIONALE N. 455 DEL 23/01/2009.

La presente copia, composta di
n. 7 fogli è conforme all'originale
esistente presso questo Ufficio.

Bergamo, li 11/07/2011



ISTRUTTORE AGRO AMBIENTALE



N.ro 229 / interno del
provvedimento Dirigenziale

Inviata all'Assessore in data 04/07/2011

AC

N. 1910 del Registro delle Determinazioni

data 7/7/2011

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore

OGGETTO: MODIFICA DEL DECRETO A.I.A. REGIONALE N. 12706 DEL 26/10/2007 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA AGLIONI ANGELO S.R.L. AI SENSI DEL D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO I, PUNTO 5.1 DELL'ALLEGATO I, CON SEDE LEGALE IN CALCIO (BG) - VIA E. FERMI, 26 ED IMPIANTO IN CALCIO (BG), VIA E. FERMI, 26", INTEGRATO CON DECRETO REGIONALE N. 455 DEL 23/01/2009.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 4 del mese di LUGLIO dell'anno duemilaundici

IL FUNZIONARIO DELEGATO Dott. Ing. Andrea Castelli

IN ESECUZIONE della deliberazione di Giunta Provinciale n. 676 del 21.12.2009 riferita alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite al dott. Claudio Confalonieri con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale n. 55 del 23.12.2009;

RICHIAMATA la nota del 28/06/2011 con la quale il dott. Claudio Confalonieri ha delegato l'ing. Andrea Castelli quale responsabile del Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore per il periodo dal 04/07/2011 al 07/07/2011;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, entrato in vigore il 26/08/2010, con il quale la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) è stata introdotta all'interno del D.Lgs. n. 152/2006 (Parte seconda) e di conseguenza è stato abrogato il D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59;
- la parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;



RESPONSABILE DEL SERVIZIO

de



VISTA la Legge Regionale n 24/2006 - "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"- come modificata dalla Legge Regionale n 12/2007 la quale stabilisce tra l'altro che:

- art. 8 comma 2:"la provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della autorizzazione integrata ambientale, con esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003...(omissis)...";
- art. 30 comma 6:"le province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni ambientali, di cui all'articolo 8, comma 2, con le seguenti decorrenze:...(omissis)...b) dal 1° gennaio 2008, relativamente all'autorizzazione integrata ambientale; b-bis) dal 1° gennaio 2009 relativamente all'autorizzazione integrata ambientale di cui all'allegato 1, punto 5.4, del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

RICHIAMATI:

- il Decreto A.I.A. n. 12706 del 26/10/2007, con il quale la Regione Lombardia ha rilasciato l'Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59 alla ditta Aglioni Angelo S.r.l. per l'impianto sito a Calcio (BG) in via E. Fermi n. 26, integrato con Decreto regionale n. 455 del 23/01/2009;
- l'allegato A della D.G.R. n. 7492 del 20 giugno 2008 "linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs. 59/2005";

VISTA la nota in atti provinciali con prot. n. 48016 del 04/05/2011, successivamente integrata con nota del 01/07/2011, con cui la ditta Aglioni Angelo S.r.l. ha richiesto un aggiornamento dell'atto autorizzativo rispetto a quanto previsto dall'art. 187 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 205/2010, relativamente alla miscelazione di rifiuti pericolosi, costituiti da oli esausti, con differenti caratteristiche di pericolo (frasi H) ex allegato I parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la scheda tecnica redatta dagli Uffici provinciali ad integrazione dell'A.I.A. già rilasciata alla Ditta con Decreto Regionale A.I.A. n. 12706 del 26/10/2007, integrato con Decreto regionale n. 455 del 23/01/2009;

RITENUTO opportuno aggiornare il decreto A.I.A. n. 12706 del 26/10/2007 rilasciato dalla Regione Lombardia ad Aglioni Angelo S.r.l., integrato con Decreto regionale n. 455 del 23/01/2009, integrando il relativo Allegato Tecnico come richiesto dalla Ditta;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 12 luglio 2010, nonché dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di integrare, per le ragioni illustrate in premessa, l'allegato tecnico al Decreto A.I.A. rilasciato dalla Regione Lombardia n. 12706 del 26/10/2007, integrato con Decreto regionale n. 455 del 23/01/2009, in conformità a quanto riportato nella allegata Scheda Tecnica;
2. di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto, le disposizioni del Decreto A.I.A. Regionale n. 12706 del 26/10/2007, integrato con Decreto regionale n. 455 del 23/01/2009, compresa la data di scadenza;

3. di disporre che la ditta Aglioni Angelo S.r.l. debba presentare un'appendice di variazione della fidejussione già versata, per il suo adeguamento al presente provvedimento;
4. di disporre che la mancata presentazione dell'appendice di cui al punto 3 entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento comporterà l'avvio della procedura di revoca del provvedimento medesimo;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta, ed in formato digitale al Comune di Calcio, ad A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Bergamo, ad UNIACQUE S.p.A.;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Funzionario delegato



C. C. C.



Aggiornamento autorizzazione

Ragione sociale	AGLIONI ANGELO S.r.l.
Sede legale ed operativa	Via E. Fermi, 26 Calcio (BG)
A.I.A.	Decreto regionale n. 12706 del 26/10/2007, integrato con Decreto regionale del n. 455 del 23/01/2009
Codice e attività IPPC	5.1 impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno
Aggiornamento/revisione	Aggiornamento della autorizzazione in seguito alle modifiche introdotte dall'art. 15 del D.Lgs. 205/2010 all'art. 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

A. QUADRO AMMINISTRATIVO- TERRITORIALE

Il paragrafo A è integrato con le informazioni sottoriportate.

A.3 Modifiche al Decreto regionale n. 455 del 23/01/2009

La Ditta Aglioni Angelo S.r.l. con nota del 27/04/2011 (agli atti provinciali con prot. n. 48016 del 04/05/2011) ha presentato in seguito alle modifiche introdotte dall'art. 15 del D.Lgs. 205/2010 una comunicazione relativa alla attività di miscelazione ex art. 187 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in particolare per la miscelazione di rifiuti pericolosi, costituiti da oli esausti, con differenti caratteristiche di pericolo (frasi H) ex allegato I parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al solo scopo di consentire:

- la selezione secondo il trattamento cui le singole partite di rifiuti ottenute dalla miscelazione devono essere destinate;
- l'accorpamento di rifiuti con le medesime caratteristiche chimico-fisiche e appartenenti alla stessa categoria per ottimizzare i quantitativi ai successivi trattamenti di recupero/smaltimento.

Con successiva comunicazione 1 luglio 2011, la Ditta ha precisato che quanto comunicato non comporta una modifica delle operazioni già autorizzate in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale, ma una richiesta di aggiornamento dell'atto autorizzativo rispetto a quanto previsto dall'art. 187 del D.Lgs 152/2006 così come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 205/2010.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti costituiti da oli usati, la Ditta sottolinea che:

- essendo in possesso dei requisiti previsti dal relativo "invito ad offrire", l'Azienda svolge attività di raccolta e stoccaggio per conto del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati ai sensi del relativo contratto di mandato senza rappresentanza;
- la classificazione in base alle caratteristiche di pericolosità attribuito dal detentore/produttore, oltre a risultare del tutto opinabile in difetto di elementi di analisi appropriate, risulta di norma irrilevante ai fini della selezione e separazione degli oli in funzione del trattamento loro applicabile;
- l'autorizzazione alla gestione rifiuti sopraccitata deve ritenersi idonea a consentire la miscelazione tra loro di oli usati anche con differenti caratteristiche di pericolosità purché idonei al medesimo trattamento (rigenerazione, combustione o smaltimento), e ciò sia in relazione alla natura tecnica dell'atto amministrativo, sia del disposto dell'art. 264 comma 1 lettera o) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in tema perdurante validità delle autorizzazioni a seguito dell'entrata in vigore del detto decreto;
- modifica delle autorizzazioni con l'aggiunta della facoltà di miscelare tra loro gli oli usati recanti caratteristiche di pericolosità differenti, purché tesa al fine di selezionare e, successivamente, mantener separate partite di oli usati destinate al medesimo trattamento e caratterizzate da

uno o più caratteristiche di pericolosità omogenee risultanti dalla combinazione di quelle attribuite in sede di raccolta;

- ferma la separazione degli oli usati destinati a distinti trattamenti, la loro miscelazione, realizzata ai soli fini della selezione delle tre tipologie di oli rigenerabili, oli recuperabili tramite combustione e oli da avviare allo smaltimento, risponde per definizione alle migliori tecniche disponibili poiché è tesa a realizzare finalità definite come ottimali dallo stesso legislatore;
- la miscelazione sarà effettuata in base all'uso pregresso dell'olio usato dichiarato dal detentore/produttore;
- le partite saranno avviate a distinti serbatoi destinati allo stoccaggio delle tre tipologie di oli usati rigenerabili, oli usati riutilizzabili tramite combustione, oli da smaltire;
- i rifiuti in stoccaggio nei serbatoi suddetti saranno mantenuti costantemente separati fino all'avvio dell'olio usato ai relativi trattamenti;
- i documenti accompagnatori degli oli usati in uscita saranno identificati tramite la sommatoria delle caratteristiche di pericolosità dei relativi componenti ed il tipo di trattamento al quale saranno destinati;

La Ditta ritiene, inoltre, che ciò non implichi alcuno dei rischi previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., non siano suscettibili di accrescere l'impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente e rispondano alle migliori tecniche disponibili poiché tese a realizzare finalità, quali l'avvio al corretto trattamento di recupero/smaltimento, definite come ottimali dallo stesso legislatore.

La Provincia ha concordato con le affermazioni della Ditta, sottolineando che lo stesso Consorzio Obbligatorio degli oli usati con nota del 31/03/2011/FB evidenzia tra l'altro che gli oli usati sono tutti rifiuti pericolosi e non si distinguono in base ai "codici H" dei loro componenti, bensì in funzione delle caratteristiche chimico/fisiche che li rendono più o meno idonei ad essere in primo luogo distillati per essere riavviati alla funzione di lubrificante; o, in secondo luogo, ad essere recuperati come combustibile alternativo, ovvero, smaltiti tramite incenerimento.

Al fine di consentire un normale svolgimento della attività della filiera dell'olio usato, come peraltro evidenziato dal Consorzio Obbligatorio degli oli usati, si provvede ad aggiornare in tal senso l'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla ditta Aglioni Angelo S.r.l.

E. QUADRO PRESCRITTIVO

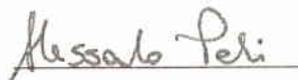
E.5 Rifiuti

E.5.2 Attività di gestione autorizzata

La prescrizione XIII) è integrata come segue:

Le operazioni di miscelazione in deroga all'art. 187, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 205/2010, possono essere operate per oli con differenti caratteristiche di pericolosità (H4, H5 e H14) purché idonei al medesimo trattamento (rigenerazione, combustione o smaltimento), secondo quanto indicato nel paragrafo B.1.

Alla miscela ottenuta, la Ditta dovrà attribuire la/e classe/i di pericolosità in funzione dei rifiuti miscelati.

Istruttore Tecnico - dott. Alessandro Peli -	
Il Funzionario del Settore Emissioni Atmosferiche e Sonore - dott. ing. Andrea Castelli -	 





PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Settore Ambiente

SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE

Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi - 24100 BERGAMO Tel. 035387539 - Telefax 035387595
http://www.provincia.bergamo.it - Email: segreteria.ippc@provincia.bergamo.it

Prot. n°

80715

09.02/AP

Bergamo,

8/8/2011

Oggetto

Accettazione appendice polizza fidejussoria prestata da Aglioni Angelo S.r.l. relativa alla Determinazione Dirigenziale provinciale n. 1910 del 07/07/2011.

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Aglioni Angelo S.r.l.
Via E. Fermi, 26
24054 Calcio (BG)

Spett.le COFACE Assicurazioni S.p.A.
A3 Agenti Assicurativi Associati S.r.l.
Via A. Moro, 13
25124 Brescia

TRASMISSIONE VIA FAX

Spett. le Comune di Calcio
Via Papa Giovanni XXIII, 40
24054 Calcio (BG)
fax 0363/906246

Spett.le A.R.P.A. Lombardia
Dipartimento di Bergamo
Via C. Maffei, 4
24121 Bergamo (BG)
fax 035/4221860

Si comunica che:

- l'appendice n. 1 alla polizza fidejussoria n. 1821008, emessa da COFACE ASSICURAZIONI S.p.A. in data 21/07/2011 ed inviata da Aglioni Angelo S.r.l. con nota in atti provinciali al protocollo n. 76705 del 27/07/2011

è conforme alle disposizioni della D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004 ed a quanto disposto ai punti 3 e 4 della Determinazione Dirigenziale provinciale n. 1910 del 07/07/2011.

La presente, conservata in allegato alla autorizzazione (Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12706 del 26/10/2007, integrata con Decreto Regionale n. 455 del 23/01/2009 e modificata da Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 1910 del 07/07/2011) comprova l'efficacia a tutti gli effetti dell'autorizzazione stessa e deve essere esibita, se richiesta, agli organi preposti al controllo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Claudio Confalonieri

